



FONDO PENSIONI BNL

“è tempo di bilancio”

Il 2007 è stato un anno sicuramente significativo vista l'applicazione del Decreto Legislativo 252/2005, che ha consentito il rilancio della Previdenza Complementare in Italia. Decreto necessario poiché ha dato la possibilità di destinare alla Previdenza Complementare maggiori risorse economiche, al fine di compensare la crescente impossibilità del sistema pensionistico obbligatorio di garantire una rendita dignitosa ai Lavoratori andati in Pensione.

La riforma apportata si è principalmente incentrata su tre punti:

- Dare la possibilità al lavoratore di destinare l'intero TFR alla Previdenza Complementare;
- Una significativa riduzione della pressione fiscale sulle prestazioni future erogate dai Fondi Pensioni (le prestazioni maturate dal 2007 saranno oggetto di una tassazione pari al 15%. Aliquota che nel corso degli anni avrà una riduzione continua dello 0,30% fino ad attestarsi al 9%);
- La possibilità di richiedere al Fondo Pensioni delle Anticipazioni per:
 - *Spese Mediche (75% del maturato);*
 - *Acquisto Prima Casa, per se o i Figli, con relativi accessori e relativa ristrutturazione (75% del maturato, dopo 8 anni d'iscrizione);*
 - *Necessità Varie (30% del maturato, dopo 8 anni d'iscrizione).*

La riforma ha dato dei risultati sicuramente positivi. Oggi sono iscritti alle varie forme di Previdenza Complementare circa 4,6 milioni di Lavoratori con un incremento, rispetto al 2006, di oltre 1,4 milioni di aderenti.

In BNL, sicuramente per la “storia” che ha sempre contraddistinto il nostro Fondo Pensioni, le adesioni, a fine 2007, sono pari al 98% degli aventi diritto. E' questo un risultato sicuramente significativo che premia la gestione corretta, trasparente ed accorta che ha sempre contraddistinto la gestione del nostro Fondo.

II BILANCIO 2007

Dal 23 al 27 giugno, tutti gli Iscritti saranno chiamati alle votazioni per l'approvazione del Bilancio 2007. Il 2007 è stato un anno estremamente difficile per la crisi che ha colpito i mercati finanziari internazionali. Ancora in questi giorni negli Stati Uniti sono in corso indagini giudiziarie ed adottati severissimi provvedimenti (centinaia di arresti) nei confronti di personaggi legati ad operazioni di speculazione finanziaria connesse ai Mutui sub-prime. Lo stato di crisi, che ha investito soprattutto gli USA e l'Europa, legato allo scandalo dei Mutui sub-prime e allo spropositato aumento del costo del petrolio con tutte le conseguenze inflazionistiche che conosciamo, ha parzialmente compromesso parte delle positive performance conseguite nei primi 10 mesi del 2007.

Nonostante le evidenti ripercussioni soprattutto per gli investimenti più recenti che riguardano soprattutto i colleghi e le colleghe della sezione B, è un dato sicuramente positivo che la gestione finanziaria realizzata dal nostro Fondo Pensioni sia assolutamente estranea a qualsiasi strumento collegato direttamente o indirettamente con la crisi dei Mutui sub-prime. Estraneità che evidenzia ancora una volta la professionalità e l'attenzione al rischio con cui hanno operato e continuano ad operare i nostri Rappresentati al Fondo.

I RISULTATI CONSEGUITI

SEZIONE “A”: sono Iscritti con la qualifica di “**Vecchio Iscritto**” i Dipendenti assunti in BNL prima del 28 aprile 1993, o se assunti successivamente in BNL, risultavano, a quella data stessa, Iscritti a forme pensionistiche complementari e che non abbiamo riscattato le rispettive posizioni. *Il Contributo al Fondo a carico dell'Azienda è pari al 4% dell'Imponibile Previdenziale. L'Iscritto può versare da un minimo del 2% o percentuali più alte o Quote Aggiuntive.*

Dal 2007 l'Iscritto, come da previsione del Decreto 252/05, ha avuto la possibilità di conferire il TFR (maturando), al Fondo Pensioni con:

- **Scelta Esplicita** (in questo caso le quote di TFR sono confluite nella Gestione Ordinaria)
- **Silenzio-Assenso** (cioè non ha effettuato alcuna scelta. In questo caso le quote di TFR trasferite al Fondo sono gestite in un Comparto Garantito).

Il Patrimonio della Sezione "A" è costituito da Immobili e da Titoli Finanziari (prevalentemente Obbligazioni).

La percentuale di rendimento che andrà ad aumentare ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale è del 4,28% netto per il comparto ordinario e pari al 3,8% per il comparto garantito. Questo risultato è di gran lunga superiore a quello riconosciuto al TFR lasciato all'Azienda che si attesta al 3,1%.

Ricordiamo inoltre che agli Iscritti alla Sezione "A" in essere al 1° gennaio 2003, verranno attribuite le eccedenze derivanti dal processo di trasformazione del Fondo Pensioni BNL conclusosi nel dicembre 2002. Tali eccedenze confluiranno nelle posizioni individuali per complessivi 7 milioni di Euro. Altri 3,2 milioni di Euro sono stati liquidati agli aventi diritto che dal 2003 sono già usciti dal Fondo Pensioni BNL.

SEZIONE "B": sono Iscritti con qualifica di **'Nuovo Iscritto'** i Dipendenti in attività assunti dalla BNL dopo il 28 aprile 1993 che non erano iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare o che alla stessa data avevano riscattato la precedente posizione previdenziale.

Dal 1° gennaio 2008 il contributo al Fondo a carico dell'Azienda è pari al 3,50% e dal 1° luglio 2008 è pari al 3,65% calcolato sulla base imponibile utile per il TFR. L'Iscritto versa almeno il 2% di detto imponibile o percentuali più alte o quote aggiuntive. L'Iscritto fino al 31 dicembre 2006 versava obbligatoriamente la quota del TFR.

Dal 2007 con l'entrata in vigore del Decreto 252/05 chi si iscrive al Fondo versa automaticamente tutto il TFR. Per chi non si iscrive e non manifesta alcuna volontà, il TFR confluisce al Fondo attraverso l'istituto del Silenzio-Assenso. In BNL, unica realtà, è previsto che, per i Lavoratori con Contratto di Apprendistato Professionalizzante, il contributo a carico dell'Azienda sia dell'11% e l'Iscritto versa l'1%.

Il patrimonio della "Sezione B" è costituito interamente, come da disposizione di Legge, da Titoli Mobiliari (prevalentemente obbligazionari).

La percentuale di rendimento che andrà ad aumentare ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale è, per il 2007, pari a 2,1% netto per il comparto ordinario e pari al 3,8% netto per il comparto garantito. Questo risultato per i motivi finanziari già accennati è inferiore a quello riconosciuto al TFR lasciato all'Azienda che si attesta al 3,1%. Questo rendimento non è di per sé significativo dei risultati che sarà possibile acquisire nel futuro. Soprattutto per gli Iscritti alla "Sezione B" il rendimento previdenziale va osservato in un periodo medio-lungo.

Per dare la possibilità al singolo Iscritto di poter scegliere una tipologia di gestione a seconda della sua propensione al Rischio, è in corso di ultimazione lo studio che permetterà al Fondo Pensioni BNL di introdurre la Gestione a Multicomparto.

**PER I RISULTATI RAGGIUNTI E PER L'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DEL NOSTRO FONDO PENSIONI,
INVITIAMO TUTTI I COLLEGHI E LE COLLEGHE A VOTARE
ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**



Roma, 20 giugno 2008

**Segreteria di Coordinamento Nazionali B.N.L.
Fabi Dircredito Fiba/Cisl Fisac/Cgil Sinfub Ulca**